



MATE Soc. Coop.va
C.F./P.IVA 03419611201
pec: mateng@legalmail.it
mateng@mateng.it

Sede legale e operativa:
Via San Felice 21
40122 Bologna (BO)
T (+39) 051-29-12-911
F (+39) 051-23-9714

Sede operativa:
Via Treviso 18
31020 San Vendemiano (TV)
T (+39) 0438-41-24-33
F (+39) 0438-42-90-00

Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso
Via De Gasperi, 1
31100 Treviso

Inviata via PEC a
geniociviletv@pec.regione.veneto.it

e via email a:
nicola.gaspardo@regione.veneto.it

San Vendemiano, ottobre 2018

Oggetto Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Cornuda
ASSEVERAZIONE IDRAULICA

Il sottoscritto Dott. Urb. Raffaele Gerometta, di MATE Soc. Coop.va, con sede legale in Bologna, Via San Felice 21, e sede operativa in San Vendemiano, Via Treviso 18, in qualità di tecnico incaricato della Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Cornuda ai sensi dell'Art. 14 della Legge Regionale n. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo.

VISTE

- le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e ss.mm.ii. in materia di "individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico, indicazione per la formazione di nuovi strumenti urbanistici";
- la D.G.R.V. n. 2948/2009 che dispone che, per le varianti che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale competente per territorio il quale potrà esprimersi entro trenta giorni dal ricevimento.

CONSIDERATO

- che la Variante 1 al PAT prevede l'adeguamento dello strumento urbanistico alla legge regionale n. 14 del 2017, promuovendo la difesa dell'integrità del territorio e la riduzione del consumo di suolo, la riqualificazione e rigenerazione delle aree degradate;
- che la Variante in oggetto non prevede l'introduzione di nuove aree di trasformazione e non aumenta il carico urbanistico.



ASSEVERA

che le modifiche proposte non comportano trasformazioni territoriali che possano alterare in modo significativo l'attuale regime idraulico e pertanto non risulta necessaria la valutazione idraulica di cui alla D.G.R.V. n. 2948/2009.

Cogliamo l'occasione per porgere i migliori saluti.

Dott. Raffaele Gerometta